

3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

3.1. Premessa

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2014 approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze. Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.2 Lo stato patrimoniale.

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale della società, con raffronto dei dati del 2013.

Tabella 5 – Stato patrimoniale - Attività

		in euro	
ATTIVO		2013	2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
a) parte richiamata		0	0
b) parte non richiamata		20.658.276	20.658.276
	Totale	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI			
- I - Immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0	0
7) Altre		38.862	29.516
	Totale imm. immateriali	38.862	29.516
- II - Materiali:			
2) Impianti e macchinari		21.879	14.406
4) Altri beni		152.173	115.212
	Totale imm. materiali	174.052	129.618
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Crediti		0	0
d) Verso altri		101.627	97.049
3) Altri titoli		0	0
	Totale imm. finanziarie	101.627	97.049
	Totale Immobilizzazioni (B)	314.541	256.183
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
- I – Rimanenze:			
3) Lavori in corso		44.302.222	48.560.365
- II - Crediti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo):			
1) verso clienti		15.946.570	14.366.376
2) verso imprese controllate		0	0
4) verso controllanti		2.217.864	2.029.976
- tributari		1.503.933	1.447.003
- imposte anticipate		197.091	819.253
5) verso altri		151.190	180.521
	Totale crediti	20.016.648	18.843.129
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli		0	0
- IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali		49.877.819	49.406.802
3) Denaro e valori in cassa		789	576
	Totale disponibilità liquide	49.878.608	49.407.378
	Totale Attivo circolante (C)	114.197.478	116.810.872
D) RATEI E RISCONTI			
		51.309	35.279
	TOTALE ATTIVO	135.221.604	137.760.610

Fonte: Bilancio

Tabella 6 – Stato patrimoniale – Passività

	in euro	
PASSIVO	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	54.820.920	54.820.920
IV – Riserva legale	923.006	953.261
VII Altre riserve		
- riserva straordinaria	1.068.977	1.098.409
- riserva da arrotondamento	0	0
IX - Utile d'esercizio	605.094	153.570
Totale patrimonio netto	57.417.997	57.026.160
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2)per imposte differite	52.888	52.888
3)altri	555.858	2.677.000
totale	608.746	2.729.888
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449.207	451.353
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo):		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	63.149.977	65.395.994
6)debiti verso fornitori	6.387.790	5.909.030
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	5.142.166	4.467.044
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	703.806	659.102
13)altri debiti	1.361.915	1.122.039
Totale debiti	76.745.654	77.553.209
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	135.221.604	137.760.610
CONTI D'ORDINE (art. 2424, ultimo comma, c.c.)		
- garanzie personali prestate	759.264	572.607
- garanzie personali ricevute	5.534.713	7.679.828
IMPEGNI		
- altri	27.020.883	25.475.026
	33.314.860	33.727.461

Fonte: Bilancio

La voce “crediti verso soci ancora dovuti” è pari ad € 20.658.276 al 31 dicembre 2014 ed è invariata rispetto agli anni precedenti. Si tratta dei decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 non ancora versati.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali è diminuita, rispetto al 31 dicembre 2013, da € 38.862 a € 29.516.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del collegio sindacale. I relativi costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziato nei vari esercizi in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 129.618 al 31 dicembre 2014, sono diminuite rispetto alla stessa voce del bilancio al 31 dicembre 2013 (€ 174.052). Esse sono valutate al costo d’acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla residua vita utile tecnico-economica dei beni, secondo quote di ammortamento determinate in base a percentuali differenti a seconda della diversa tipologia.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale sono passate da € 101.627, al 31 dicembre 2013, a € 97.049 al 31 dicembre 2014.

Una voce consistente della parte attiva dello stato patrimoniale è costituita dalle rimanenze – lavori in corso, che ammonta complessivamente a € 48.560.365 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 di € 4.258.143. Questo dato trova corrispondenza nel conto economico nella voce variazione dei lavori in corso, costituita dal valore delle prestazioni eseguite in esecuzione di commesse di durata pluriennale. I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale. Si adotta il criterio economico del rapporto tra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell’intera opera. Le somme percepite nel corso dell’esecuzione dell’opera vengono considerate come anticipazione finanziaria e sono iscritte al passivo di bilancio in apposita voce di anticipi da clienti, mentre i ricavi vengono contabilizzati soltanto allorché l’opera è consegnata al committente e definitivamente accettata. La nota integrativa al bilancio reca il dettaglio delle voci con l’indicazione dell’ammontare, per ciascuna commessa, del valore delle rimanenze al 31 dicembre dell’esercizio precedente, degli incrementi intervenuti al 31 dicembre 2014, e delle diminuzioni dovute alle imputazioni a ricavo nel frattempo intervenute.

La voce crediti al 31 dicembre 2014 è diminuita a € 18.843.129 (mentre al 31 dicembre 2013 ascendeva ad € 20.016.648). I crediti verso clienti sono di € 14.366.367 (mentre al 31 dic. 2013 erano pari a € 15.946570). Si tratta dei crediti vantati dalla Sogesid nei confronti soprattutto nei confronti del Ministero dell'ambiente, ma anche verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli altri soggetti istituzionali per conto dei quali la società svolge la sua attività: Commissari straordinari, Autorità portuali etc.

I dettagli relativi alle causali dei singoli crediti sono esaurientemente illustrati nella nota integrativa allegata al bilancio. Altra voce è costituita dai crediti verso controllanti, cioè verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Essi sono relativi ad attività residue del settore idrico affidate alla SOGESID.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. Tale fondo è stato aumentato di € 416.530 in conseguenza della contestazione insorta sul credito verso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per prestazioni concernenti la valutazione dei danni ambientali ai fini risarcitori.

Il dato relativo alle disponibilità liquide è di € 49.407.378. Esso si riferisce a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tale dato è di poco variato rispetto a quello corrispondente di fine esercizio 2013 (di € 49.878.608). L'elevato ammontare di tale liquidità è dovuto alle anticipazioni su commesse erogate dal MATT e alla riscossione di proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica.

Il patrimonio netto è rimasto pressoché invariato, passando da € 57.417.997 nel 2013 a € 57.026.160 nel 2014.

La società ha notevolmente aumentato il fondo per rischi ed oneri che è passato da € 608.746 al 31 dicembre 2013 a € 2.729.988 al 31 dicembre 2014. Dalla nota integrativa si rileva che questo aumento è dovuto a incrementi di accantonamenti che la società ha ritenuto opportuno effettuare per le controversie di natura giuslavoristica; per il rischio di dover corrispondere l'indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL dei Dirigenti aziende produttrici di beni e servizi; infine, in via prudenziale, per probabili passività collegate all'obbligo di risparmi di cui all'art. 20 del d.l. n. 66/2014.

I debiti hanno subito una lieve variazione passando da € 76.745.654 nel 2013 a 77.553.209 a fine 2014. Essi sono costituiti per la maggior parte da anticipazioni su commesse (€ 65.395.994).

3.3. Il conto economico.

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del 2014 con quelli del 2013.

Tabella 7 - Conto economico

		in euro	
CONTO ECONOMICO		2013	2014
A) Valore della produzione			
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.333.816	16.233.183
- Altri ricavi e proventi:		12.427.274	4.640.492
- Variazioni dei lavori in corso		108	37.992
Vari			
Contributi in c/esercizio			
Totale valore della produzione (A)		23.761.198	20.911.667
B) Costi della produzione			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		92.267	45.978
- Per servizi		14.562.373	14.855.416
- Per godimento beni di terzi		715.864	589.133
- Per il personale:			
a) salari e stipendi		6.017.601	6.154.948
b) oneri sociali		1.960.062	2.013.926
c) trattamento fine rapporto		408.149	446.401
Altri costi		302.487	330.821
totale		8.688.299	8.946.096
- Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		58.081	23.996
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		64.952	62.534
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		178.593	330.000
totale		301.626	416.530
Accantonamento per rischi		92.000	2.199.011
Altri accantonamenti		0	124.300
- Oneri diversi di gestione		181.560	
Totale costi della produzione (B)		24.633.989	27.176.464
Differenza valore e costi produzione (A - B)		-872.791	-6.264.797
C) Proventi ed oneri finanziari			
Altri proventi finanziari:			
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		2.534	914
- da titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
- proventi diversi dai precedenti		2.240.251	8.919.221
totale		2.242.785	8.920.135
- interessi e altri oneri finanziari			
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti		-612.220	-6.043.359
Totale proventi e oneri finanziari (C)		1.630.565	2.876.776
D) Rettifiche e oneri straordinari			
- Proventi		554.679	8.160.697
- Oneri		-26.938	-4.022.425
Totale delle partite straordinarie (D)		527.741	4.138.272
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		1.285.515	750.251
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:			
a) imposte correnti		718.999	1.218.843
b) imposte differite (anticipate)		-38.578	-622.162
- imposte differite		0	0
totale		680.421	596.681
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio		605.094	153.570

Fonte: Bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un utile di € 153.570 (nel 2013 è stato di € 605.094) che è stato destinato per il 5% alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Il valore della produzione, di € 20.911.667 è diminuito rispetto al 2013 (23.761.198) mentre i costi risultano aumentati, essendo passati da € 24.633.989 nel 2013 ad € 27.176.464 nel 2014. Su quest'aumento ha inciso molto l'ammontare dei fondi per rischi ed oneri, che nel bilancio del 2014 complessivamente ammontano € 2.729.888.

Il valore della Produzione alla fine dell'esercizio 2014 risulta così distribuito tra i vari settori di attività della società:

- per 13,9 milioni di euro è costituito da corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.
- per 2,9 milioni da corrispettivi per le attività di Bonifiche e rifiuti;
- per 2,8 milioni da corrispettivi per infrastrutture idriche;
- per 1,0 milioni da corrispettivi per direzione lavori;
- per 195.000 € per prestazioni relative al servizio idrico integrato;
- per 38.000 € per altre attività.

La quantità largamente prevalente del valore della produzione è costituita dalla voci di assistenza tecnica, cioè da attività che viene svolta da personale della Sogesid direttamente a supporto dell'attività del Ministero. Nel testo della convenzione stipulata in data 18 marzo 2015 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per il clima e l'energia, integrata con atto del 22 aprile 2015, il ricorso alla convenzione con la Sogesid viene ricondotto al motivo che “a seguito di ricognizione effettuata dai competenti uffici, si riscontra che la Direzione per il clima e l'energia è sottodimensionata rispetto alla previsione del Regolamento di organizzazione con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze e delle funzioni ad essa attribuite..”. Motivazioni analoghe sono contenute nelle altre convenzioni aventi ad oggetto il supporto tecnico all'attività ministeriale. L'onere economico dell'accordo tra il Ministero e la Sogesid grava su capitoli di spesa concernenti le rispettive attività, e così nel caso della convenzione esemplificata nel capitolo “Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili”. In sostanza si utilizzano tali risorse per il pagamento del personale assunto dalla Sogesid e impiegato presso la direzione anzidetta.

A fronte dell'elevata percentuale (circa il 70%) del valore della produzione destinato all'attività di supporto del Ministero mediante convenzione sta il mancato inserimento della società nel conto consolidato delle pubbliche amministrazioni.

L'utile è dovuto a risultati positivi di carattere finanziario, e a proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica, ed in particolare agli introiti straordinari dovuti all'incasso di crediti dalla Regione Campania per attività riguardante la gestione di impianti di depurazione risalente ad anni passati, mentre il margine operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione, al netto dei proventi e oneri finanziari) è negativo per € 6.264.797.

Questo risultato così negativo, che resta tale anche senza considerare l'aumento notevole dell'accantonamento per rischi (passato, come si è già detto, da € 92.000 nel 2013 ad € 2.199.011 nel 2014) è spiegato nella relazione degli amministratori con la circostanza che la società è rimasta dal giugno 2014 al settembre 2014 senza amministratore delegato, dimessosi nel giugno 2014, e priva pure del direttore generale, e non ha sottoscritto nuove convenzioni per gran parte del 2014.

Si deve peraltro dare atto che la società ha adempiuto al disposto dell'art. 13 del d. lg. n. 66 del 2014 volto al contenimento della spesa pubblica conseguendo risparmi in varie voci di costi, come si evidenzia nella relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci, per un ammontare complessivo di € 835.121, versando al bilancio dello Stato l'importo di € 606.009, pari al 2,5 % dei costi operativi della società del 2013.

CONCLUSIONI

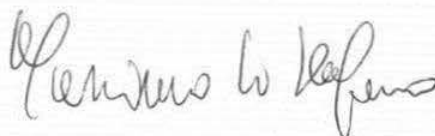
Nel 2014 la SOGESID ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e in particolare attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è comunque quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali del Ministero dell'ambiente, mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso dette direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, arrivata nel 2014 a costituire circa il 70 % del valore della produzione, anziché diminuire, ha una tendenza all'aumento per effetto delle scelte operate dal Ministero e dalla società, che hanno stipulato nuove convenzioni che prevedono non più il mero rimborso dei costi del personale che presta direttamente servizio presso gli uffici del ministero, ma un compenso orario convenzionale determinato secondo un tariffario con aggiunta di costi generali fissati secondo percentuali anch'esse convenzionali.

Il patrimonio netto è di € 57.026.160. Al 31 dicembre 2013 era di € 57.417.997.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2013 era di € 23.761.198, è diminuito ad € 20.911.667 al 31 dicembre 2014. L'utile di esercizio è di € 153.570. E' stato determinato da entrate straordinarie estranee alla gestione caratteristica, che invece ha dato luogo ad un margine operativo lordo molto negativo, di € 6.264.797,4, che in parte (2 milioni di € circa) trova spiegazione nell'aumento dell'accantonamento per rischi, e per la parte più consistente, in una diminuzione dei ricavi cui non ha corrisposto una proporzionale diminuzione dei costi. In particolare si rileva l'elevato ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 14.855.416 al 31 dicembre 2014 (14.562.373 al 31 dicembre 2013). I fattori che invece hanno determinato l'utile di esercizio sono in parte dovuti alla gestione finanziaria, che ha dato un risultato positivo di € 2.876.776, e in parte, come si è detto, agli introiti straordinari dovuti all'incasso di crediti dalla Regione Campania per attività riguardante la gestione di impianti di depurazione risalente ad anni passati.

Il portafoglio commesse, che negli anni precedenti aveva avuto un andamento crescente, passando da 94.633.680 a 237.604.768 € tra il 2010 e il 2011, è poi diminuito a € 190.090.848 nel 2012 (€ 193.368.000 nel 2013) per poi scendere nel 2014 ad € 171.512.000.





Bilancio al 31.12.2014

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 10/7/2015

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2014 come a Voi ben noto è stato il più difficile nella storia della Società.

Infatti, a seguito delle vicende che hanno determinato l'assenza del Direttore Generale sin dal mese di gennaio 2014 (dimissioni nel mese di giugno 2014) e le dimissioni del Presidente ed Amministratore delegato, presentate sempre nel mese di giugno 2014, la Società è rimasta senza vertice fino a settembre 2014.

Soprattutto per tali ragioni la Società non ha sottoscritto per gran parte del decorso esercizio alcuna nuova convenzione e le attività realizzate hanno riguardato solo contratti stipulati negli anni precedenti.

Le uniche Convenzioni, come meglio descritto nel seguito, sono state sottoscritte dal nuovo vertice aziendale alla fine del 2014 e produrranno i loro effetti sui bilanci delle prossime annualità.

Rispetto al 2013 vi è pertanto da rilevare una forte variazione negativa in termini di valore del fatturato (-12%) e di risultato operativo (-26%).

Ciononostante, grazie ad una efficace azione di recupero dei crediti e ad una attenta gestione economica e finanziaria - assicurata anche dai consiglieri rimasti in carica nel periodo di assenza del vertice aziendale - la Società ha predisposto ed attuato un piano d'azione che ha



consentito di raggiungere (e superare), entro i termini stabiliti dal D.L. 66/2014, c.d. “Decreto Renzi”, gli obiettivi di risparmio imposti e pari a € 606 mila.

Il risparmio consuntivato si è, infatti, concretizzato in oltre € 835 mila.

La Sogesid, prima tra tutte le Società pubbliche, ha provveduto al versamento di € 545 mila, ai sensi e per gli effetti dell’art.20 del succitato D.L. ed, in sede di approvazione del presente Bilancio, provvederà al versamento del saldo, pari ad € 290 mila.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, dopo aver previsto accantonamenti per imposte per € 1,2 milioni, evidenzia comunque un utile di € 153.570,42.

* * * * *

1. Nuove linee strategiche

L’attività della Sogesid è rivolta alla soluzione di problematiche in materia di tutela ambientale delle risorse naturali e di sviluppo delle infrastrutture e viene fornita nei settori: Idrico, Dissesto idrogeologico, Bonifiche e Rifiuti.

Il nuovo posizionamento strategico della Società prevede un forte e pressoché esclusivo impegno nell’attività di *engineering* per:

- il supporto alla pianificazione di settore;
- la realizzazione di studi di fattibilità e progettazioni preliminari;
- il supporto alla *governance* di processo per l’attuazione degli interventi programmati a valere sulle diverse fonti di finanziamento (Fondi strutturali, Fondo Sviluppo Coesione, Fondi ordinari);



- il monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare, a valere sulle fonti di finanziamento sopra indicate;
- i progetti speciali sui temi ambientali.

La Società, peraltro, possiede il *know-how* per svolgere, ove richiesto e ritenuto necessario, anche i compiti di Stazione appaltante/soggetto attuatore nonché di realizzazione della progettazione definitiva, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Gli obiettivi principali di Sogesid sono:

- assistere l’Autorità politica centrale e locale nella pianificazione e nell’individuazione degli interventi per il sistema idrico integrato, per le bonifiche ambientali, per il dissesto idrogeologico e per la gestione integrata dei rifiuti;
- produrre gli studi di fattibilità e le progettazioni preliminari al fine di assicurare che i progetti definitivi ed esecutivi nonché i lavori siano programmabili e realizzabili senza dare luogo a varianti di esecuzione ed a slittamenti o blocchi nell’esecuzione;
- supportare l’Amministrazione nella valutazione e monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare.

L’attività si esplica principalmente nei seguenti settori:

Assistenza tecnica

Sono attive 19 Convenzioni di assistenza tecnica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un importo di circa 35,3 milioni.



Di tali Convenzioni, 8 sono state stipulate recentemente nell'ambito della Convenzione - Quadro sottoscritta nel mese di gennaio 2015 che definisce e uniforma i processi di pianificazione e controllo delle attività di assistenza tecnica all'Amministrazione nonché di tariffazione e fatturazione delle prestazioni, ecc.

In termini economici l'importo complessivo delle 8 nuove Convenzioni è di € 25,3 milioni; quello delle altre 10 Convenzioni è di € 10,0 milioni.

Bonifiche

Nell'ultimo triennio la Sogesid ha progettato e affidato, in qualità di Stazione appaltante, lavori (rimozione rifiuti, bonifica sedimenti, bonifica amianto, bonifica e/o MIS discariche, bonifica falda, caratterizzazione ambientale e monitoraggio) per un volume complessivo di 1,2 miliardi, che hanno riguardato 13 (dei 39) Siti di Interesse Nazionale e 2 (dei 18) Siti di Interesse Regionale.

Le Regioni interessate sono: Puglia (€ 466 milioni lavori), Toscana (€ 223 milioni), Friuli Venezia Giulia (€ 173 milioni), Campania (€ 155 milioni), Sicilia (€ 152 milioni), Lombardia (€ 26 milioni) e Marche (€ 10 milioni).

Attualmente sono attive 10 Convenzioni per un totale di circa € 102 milioni (€ 7,8 milioni per le attività di studio, pianificazione e caratterizzazione; € 4,4 milioni per la progettazione; € 81,0 milioni per lavori affidati come Stazione appaltante; € 8,5 milioni per direzione lavori).

Tra tali Atti è ricompresa una Convenzione stipulata recentemente per un importo di € 3,0 milioni secondo le regole della Convenzione - Quadro sopra citata.